habitant ibi. Et flunt novissima hominis illius peiora prioribus.

²⁷Pactum est autem, cum haec diceret: extollens vocem quaedam mulier de turba dixit illi: Beatus venter, qui te portavit, et ubera, quae suxisti. ²⁵At ille dixit: Quinimmo beati, qui audiunt verbum Dei, et custodiunt illud.

²⁹Turbis autem concurrentibus coepit dicere: Generatio haec, generatio nequam est: signum quaerit, et signum non dabitur ei, nisi signum Ionae prophetae. ²⁰Nam sicut fuit Ionas signum Ninivitis: ita erit et Filius hominis generationi isti. ³¹Regina Austri surget in iudicio cum viris generationis huius, et condemnabit illos: quia venit a finibus terrae audire saplentiam Salomonis: et ecce plus quam Salomon hic. ³²Viri Ninivitae surgent in iudicio cum generatione hac, et condemnabunt illam: quia poenitentiam egerunt ad praedicationem Ionae, et ecce plus quam Ionas hic.

³²Nemo lucernam accendit, et in abscondito ponit, neque sub modio: sed supra candelabrum, ut qui ingrediuntur, lumen videant. ³⁴Lucerna corporis tui, est oculus tuus. Si oculus tuus fuerit simplex, totum corpus tuum lucidum erit: si autem nequam fuerit, etiam corpus tuum tenebrosum erit. ³⁵Vide ergo ne lumen, quod in te

la fine di un tal uomo è peggiore del principio.

²⁷E avvenne che mentre diceva queste cose, alzò la voce una donna di mezzo alle turbe, e gli disse: Beato il seno che ti ha portato, e le mammelle che hai succhiate.

²⁸Ma egli disse: Anzi beati coloro che ascoltano la parola di Dio, e l'osservano.

²⁹E affollandosi intorno a lui le turbe, cominciò a dire: Questa generazione è una generazione perversa: domanda un segno: ma segno non le sarà concesso, fuori di quello di Giona profeta. ³⁰Poichè siccome Giona fu un segno pel Niniviti: così il Figliuolo dell'uomo sarà un segno per questa generazione. ³¹La regina del Mezzogiorno si leverà nel giudizio contro gli uomini di questa generazione, e li condannerà: perchè ella venne dalle estreme parti della terra per udir la sapienza di Salomone: ed ecco qui più che Salomone. ²³I Niniviti si leveranno nel giudizio contro questa generazione, e la condanneranno: perchè essi fecero penitenza alla predicazione di Giona, ed ecco qui più che Giona.

³³Nessuno, accesa che ha la lampada, la pone in un nascondiglio e sotto il moggio, ma sopra il candelliere, affinchè chi entra vegga il lume. ³⁴La lampada del tuo corpo è il tuo occhio. Se il tuo occhio sarà semplice, tutto il tuo corpo sarà illuminato: se poi sarà cattivo, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. ³⁵Bada dunque che il lume che è

²⁰ Matth. 12, 39. ³⁰ Jon. 2, 1. ³¹ 3 Reg. 10, 1; 2 Par. 9, 1. ³² Jon. 3, 5. ³³ Matth. 5, 15; Marc. 4, 21. ³⁴ Matth. 6, 22.

27. Una donna piena di ammirazione per Gesù si rallegra pubblicamente con Maria SS., che ha dato a Gesù la vita. Si ha nell'esclamazione di questa donna il primo avveramento della profezia di Maria SS. (Luc. I, 48): Ecco che da questo punto tutte le generazioni mi chiameranno beata. E' da ammirare la fede di questa donna, la quale proclama la grandezza di Gesù Cristo proprio nel momento, in cui i Farisei lo bestemmiano.

28. Anzi beati, ecc. Gesù non nega che Maria Santissima sia beata per avergli data la vita; ma fa osservare che maggiormente beati sono coloro, che ascoltano e osservano la parola di Dio. Udire la parola di Dio è quasi concepire Gesù; l'osservarla è come un darlo alla luce. Maria è senza dubbio beata per aver dato la vita a Gesù, ma è più beata ancora per avere fedelmente ascoltata e praticata la parola di Dio.

29-32. V. n. Matt. XII, 38-42.

33. Nessuno, ecc. Gesù continua a rispondere a coloro, che avevano domandato un segno, e fa loro vedere come giustamente saranno condanati. Dio ha acceso nel mondo la sua lampada, provando coi miracoli più evidenti e strepitosi che Gesù è il suo Messia e il suo Invisto. L'uomo deve avvicinare l'occhio spirituale dell'anima, ossia la mente, a questa luce, affine di poter vedere.

34. Le lampada del tuo corpo è il tuo occhio, ossia la tua mente, creata per conoscere la verità. Se adunque la tua mente non è offuscata da pre-



Fig. 103. - Antica lampada cristiana di Palestina

giudizi e da passioni, tutto il tuo corpo, vale a dire tutto il tuo essere, sarà illuminato dalla luce divina; mentre per contrario se la tua mente è nelle tenebre, tutto il corpo sarà ancora nelle tenebre.

35. Bada adunque, ecc. Ciò che offusca la mente dell'uomo e l'impedisce di essere illuminata dalla luce di Dio, sono le opere cattive, ossia i peccati (Giov. III, 19-20; V, 44). L'uomo adunque deve badare a tenersi libero dalle passioni e dal peccato.